



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

**PROTOCOLLO DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE COMPETIZIONI
DI SQUASH**



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

PREMESSA

Il presente protocollo, elaborato in riferimento a quanto previsto dal DPCM del 13 ottobre 2020, pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 14 ottobre 2020, ha l'obiettivo di costituire un indirizzo generale ed unitario: ha carattere temporaneo, strettamente legato all'andamento dell'emergenza sanitaria, per la ripresa dello svolgimento delle competizioni agonistiche di squash.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente protocollo si fa espresso riferimento alle norme e alle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle "Linee Guida" di volta in volta emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed agli indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020.



ORGANIZZAZIONE DELLE COMPEZIONI

- L'Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione deve nominare un "Responsabile del protocollo COVID-19" che si occuperà di garantire il rispetto di tutte le raccomandazioni previste dal presente protocollo;
- L'Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione dovrà provvedere a fornire una completa informazione per tutti coloro che accedono all'impianto, a qualsiasi titolo, nonché predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di necessità e/o urgenza di lasciare i siti o loro parti (ad esempio, campi da gioco).

A tale scopo, si consiglia di stampare ed affiggere le schede informative allegate al presente protocollo.

- Successivamente al ricevimento delle iscrizioni e comunque prima dell'accesso all'impianto, il Responsabile del protocollo Covid-19 dovrà inviare all'Associazione/Società Sportiva che ha provveduto all'iscrizione degli atleti, tramite e.mail, il presente protocollo. Sarà compito dell'Associazione/Società Sportiva di trasmettere tale protocollo ai propri agonisti iscritti alla competizione.
- Al fine di ricostruire, in caso di contagio, i contatti, Il Responsabile del protocollo Covid-19 dovrà archiviare i registri giornalieri delle presenze (nominativi ed orari di gara) degli agonisti e di loro eventuali accompagnatori.
- il Responsabile del protocollo Covid-19, in collaborazione con il Giudice di Gara della competizione ed in riferimento a quanto previsto dal bando di gara della competizione, provvederà ad organizzare le presenze nel rispetto degli obiettivi prefissati ed in modo da evitare assembramenti.
- il Responsabile del protocollo Covid-19 è tenuto a valutare i risultati delle attività assegnate rispetto alle normative da rispettare e, se necessario, ad intervenire con azioni mirate per farle rispettare.



PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI

- Le iscrizioni alle competizioni devono effettuarsi, a cura delle Società di appartenenza degli agonisti, così come previsto dai relativi bandi di gara;
- tutti i partecipanti e gli eventuali accompagnatori, dovranno sottoporsi, al loro domicilio, al test sierologico per la ricerca degli anticorpi specifici, IgG ed IgM del coronavirus, al massimo, 72 ore prima dell'inizio della competizione, utilizzando il test validato e certificato dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute. I soggetti interessati, per partecipare alla competizione ed avere accesso all'impianto, devono consegnare, in originale, al Responsabile del protocollo Covid-19 della competizione, l'esito del test che certifica la loro negatività. Nel caso il test venga effettuato successivamente alle 72 ore (48 - 24 ore) è indispensabile avere la certezza di entrare in possesso del referto in tempo utile per presentarlo prima dell'inizio della competizione;
- nel caso in cui, successivamente alla pubblicazione del presente protocollo, l'Istituto Superiore di Sanità ed il Ministero della Salute provvedano a validare test molecolari rapidi (tesat salivari), la Figs provvederà ad emanare un'apposita disposizione per l'utilizzo di tali test;
- gli agonisti ed i loro eventuali accompagnatori, al momento del primo ingresso nell'impianto, dovranno consegnare:
 - l'esito del test sierologico che certifica la loro negatività,
 - una dichiarazione, dagli stessi sottoscritta (allegato 1), con la quale attestano di aver ricevuto il presente protocollo e di impegnarsi a rispettare quanto dallo stesso previsto,
 - una dichiarazione dagli stessi sottoscritta (allegato 2), con la quale attestano di sottoporsi, quotidianamente ed autonomamente, alla misurazione della temperatura corporea e, qualora dovesse risultare superiore a 37,5°, si impegnano a rimanere al proprio domicilio/luogo di soggiorno ed a contattare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e ad informare, tempestivamente, il Presidente della loro Associazione/Società Sportiva ed il responsabile del protocollo Covid-19 della competizione;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- ogni agonista, durante tutta la competizione, deve utilizzare le proprie racchette che non devono, per nessun motivo, essere utilizzate da altri; deve disporre di un contenitore (borsa, zaino, ecc.) dove riporre, al termine di ogni incontro, gli indumenti utilizzati, le racchette ed ogni altro accessorio utilizzato;
- la pallina di giuoco è fornita dall'Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione e consegnata agli atleti dall'arbitro dell'incontro. Per ogni incontro devono essere utilizzate solo palline debitamente sanificate.
- in caso di rottura della pallina, la stessa va riposta nell'apposito contenitore. Una nuova pallina, debitamente sanificata, sarà fornita dall'arbitro dell'incontro;
- al termine dell'incontro l'agonista vincente provvederà a pulire e disinfettare la porta e la maniglia dell'ingresso del campo. Ogni agonista deve, inoltre, pulire tutte le superfici utilizzate (sedie, panchine, ecc.), con soluzioni idroalcoliche od a base di cloro, messe a disposizione dalla Associazione/Società Sportiva che organizza la competizione;
- ai fini dell'idratazione personale, è fortemente consigliato, agli atleti ed al personale di supporto, di dotarsi di bottigliette d'acqua in quanto è severamente vietato bere dai rubinetti dei servizi igienici dell'impianto;
- durante gli incontri è severamente vietato asciugare o strofinare le mani sulle pareti del campo ed, ovviamente, anche sulla vetrata posteriore. A tal fine, agli agonisti è fortemente consigliato di dotarsi di polsini tergisudore, da utilizzare durante il gioco, e di asciugamano/salvietta da utilizzare per rimuovere il sudore durante le pause di gioco.



Incontri

- Gli incontri previsti dai tabelloni di gara, sono disputati in tre games, senza cambio palla, ai 15 punti, con un tempo totale, massimo di gioco di 30'.
- Gli agonisti dovranno presentarsi all'ingresso dell'impianto almeno 35' prima dell'orario previsto per il loro incontro e per lo svolgimento dello stesso seguiranno la seguente progressione:

Orario	Attività
00' > 10'	accettazione e consegna test sierologico
10' > 20'	accesso allo spogliatoio e cambio indumenti
20' > 25'	trasferimento dallo spogliatoio al campo di gioco
25' > 35'	riscaldamento
35' > 65'	incontro
65' > 70'	sanificazioni e trasferimento allo spogliatoio
70' > 90'	doccia - cambio indumenti e sanificazioni

Distanziamento nelle varie fasi della competizione

- Gli accompagnatori (al massimo 2 per Associazione/Società Sportiva), durante le varie fasi dell'attività in campo dei propri agonisti, si devono posizionare nelle apposite sedute, collocate in posizione centrale o leggermente laterale, dietro alla parete posteriore del campo, in modo tale che sia rispettato, durante l'ingresso e l'uscita dal campo degli agonisti, il distanziamento di almeno 2 metri; devono indossare sempre la mascherina chirurgica e non possono entrare in campo per nessun motivo;
- Il personale di servizio deve indossare sempre guanti e mascherina chirurgica e non può entrare in campo per nessun motivo;
- al termine di ogni incontro, gli agonisti atleti ed i loro eventuali accompagnatori usciranno dall'impianto indossando la mascherina e rispettando il distanziamento di almeno 2 metri;



- gli agonisti ed i loro eventuali accompagnatori che non rispettano quanto previsto dal presente protocollo sono esclusi dalla competizione dal Responsabile del protocollo Covid-19 della competizione.
- gli agonisti ed i loro eventuali accompagnatori devono indossare, nelle operazioni di accesso e di uscita dall'impianto, la mascherina e deve essere sempre rispettato il distanziamento tra le persone di minimo 2 metri.

IMPIANTI

Le norme di prevenzione relative alla salute individuale degli agonisti, dei loro eventuali accompagnatori e di tutti i soggetti interessati allo svolgimento delle competizioni agonistiche, di pertinenza del datore di lavoro/del gestore/dell'utilizzatore dell'impianto, sono previste nella circolare emanata lo scorso 29 aprile 2020 dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Sanità, avente ad oggetto "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"; nelle Linee-Guida emanate lo scorso 3 maggio 2020 dall'ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 e recante "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali"; dal DPCM del 13 ottobre 2020; dalle normative nazionali e regionali in materia, alle quali si rimanda per quanto non specificatamente previsto dal presente protocollo.

Allestimenti degli impianti

Si dovranno individuare i percorsi degli agonisti e dei loro eventuali accompagnatori, valutando i percorsi più usuali, con particolare riferimento a: ingresso all'impianto; accesso ai campi da squash; accesso alle aree comuni ed agli altri luoghi; accesso ai servizi igienici.

Considerando il numero di persone potenzialmente presenti nei vari luoghi durante le competizioni, si dovrà valutare la possibilità di variare la disposizione delle diverse postazioni di sosta e di eventuale attesa, in modo da rispettare il distanziamento richiesto.



Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione dei lavoratori, degli agonisti e dei loro eventuali accompagnatori, per quanto di loro competenza:

- le procedure informative, tramite l'affissione delle stesse nell'impianto sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché nei servizi igienici,
- i dispenser di gel igienizzante,
- le informazioni relative all'uso corretto della mascherina,
- un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti,
- le indicazioni sulle corrette modalità e sui tempi di aerazione dei locali,
- le indicazioni sulla pulizia giornaliera e sulla periodica sanificazione.

Il rischio Covid-19 è trasversale, pertanto interessa tutte le figure presenti nel sito sportivo, quindi, la formazione deve essere erogata a tutti gli agonisti, accompagnatori ed operatori sportivi.

Pulizia e sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dell'impianto sportivo

Sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano l'impianto sportivo, occorre predisporre un piano specifico che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione dei luoghi, degli ambienti e delle attrezzature:

- per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente;
- con "sanificazione" si intende, invece, la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

Nel piano di pulizia occorre includere quanto meno: gli ambienti dedicati alla pratica sportiva; le aree comuni; le eventuali aree ristoro; i servizi igienici; gli attrezzi ed i macchinari sportivi; le postazioni di lavoro e di allenamento ad uso promiscuo; gli ascensori, i distributori di bevande e snack, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente; le parti esposte dell'impianto di ventilazione (es. prese e griglie di ventilazione, se facilmente raggiungibili). L'elaborazione di istruzioni specifiche in merito alla pulizia di dette componenti va strutturata sulla tipologia di impianto per garantirne una corretta pulizia.



Le attività di pulizia devono essere effettuate almeno due volte al giorno.

La periodicità della sanificazione dovrà, invece, essere stabilita dal Datore di Lavoro/Gestore dell'impianto, ovvero dal legale rappresentante dell'organizzazione sportiva, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, degli attrezzi, dei macchinari, previa consultazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

Gestione dei casi sintomatici

Si dovrà realizzare un luogo dedicato all'isolamento, ove far stare, temporaneamente, coloro che dovessero manifestare, durante la loro presenza nell'impianto, insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19, avendo, peraltro, già messo a punto un'apposita procedura per la gestione del caso.

Nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree, frequentati dalla persona "contaminata", nonché le attrezzature utilizzate e le superfici da lei toccate frequentemente, dovranno essere, prima di essere riutilizzati, sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni;
- dopo la pulizia con detersivo, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti;
- tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI secondo disposizioni e secondo procedure specifiche dell'attività stessa. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. I rifiuti



devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.

SICUREZZA SUL LAVORO E RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

La norma che regola la materia della sicurezza sul lavoro, ferme restando le disposizioni generali previste dalla Costituzione, è l'art. 2087 cod. civ., da interpretarsi come "norma quadro" di carattere generale applicabile a qualsiasi prestatore di lavoro, non solo quello subordinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale adottata. Il D.lgs. n. 81/2008 ("Testo Unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro") si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e dunque anche l'impianto sportivo costituisce un luogo la cui frequentazione può esporre al rischio di infortuni non solo l'agonista, professionista o dilettante, ma anche gli addetti che a vario titolo operano all'interno dello stesso.

Il ruolo del medico competente, da non confondersi con il medico della competizione, è stato evidenziato dal Ministero della Salute con la circolare 00145 del 29 aprile 2020 ("Indicazioni operative relative all'attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività"). La circolare anzidetta, infatti, rammenta che se il ruolo del medico competente risulta di primo piano nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro nell'ordinarietà dello svolgimento delle attività lavorative, esso si amplifica nell'attuale momento di emergenza pandemica, periodo durante il quale egli va a confermare il proprio ruolo di "consulente globale" del datore di lavoro/gestore dell'impianto/Legale rappresentante della Associazione o Società Sportiva.

L'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008 fornisce una chiara definizione della valutazione dei rischi, che "deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari".

L'atto finale della valutazione del rischio è il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), obbligo in capo al datore di lavoro/gestore del sito sportivo/Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva. Sarà necessario adottare una serie di azioni che andranno ad integrare il Documento di



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

valutazione dei rischi (DVR), atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

L'attuale situazione epidemiologica, comporta l'esigenza di prevedere un'attività di formazione specifica, indirizzata al personale di servizio preposto al funzionamento a regime dell'impianto, su tutto quanto previsto dal Documento di valutazione dei rischi (DVR); dal presente protocollo; dalle norme e dalle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle "Linee Guida", di volta in volta emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dagli indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020.

Nei casi in cui l'organizzazione sportiva rappresentata dal datore di lavoro/gestore dell'impianto/legale rappresentante, non sia soggetta agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008 in ordine alla redazione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e di nomina del medico competente, dovrà, in ogni caso, attenersi al presente protocollo e, per quanto non previsto, dalle norme e dalle prescrizioni contenute nei DPCM e nelle "Linee Guida" di volta in volta emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dagli indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020.

PRATICHE DI IGIENE

- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi mai, con le mani, occhi, naso e bocca;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- riporre gli indumenti indossati per l'attività fisica in zaini e/o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bottiglie in uso strettamente personale;
- gettare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta od altri materiali usati (ben sigillati);
- vietare lo scambio, tra operatori sportivi e personale, presenti nel sito sportivo, di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere preventive ed adeguate sanificazioni;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

- l'uso di guanti monouso non esime dall'obbligo di disinfezione delle mani e da tutte le indicazioni precedenti. I guanti, una volta contaminati devono immediatamente essere eliminati in appositi contenitori e smaltiti e deve essere immediatamente eseguito il lavaggio o la disinfezione delle mani.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

ALLEGATI:

- dichiarazione di avvenuta informazione;
- dichiarazione relativa alla misurazione della temperatura corporea;
- modulistica informativa.



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

(solo in caso di minore)

esercitante la patria potestà del minore _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____, per conto dello stesso minore:

DICHIARA

- di aver ricevuto il Protocollo delle modalita' di svolgimento delle competizioni di squash e i relativi allegati;
- di essere stato/a informato/a e formato/a:
 - sui rischi per la salute dovuti all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - sulle precauzioni da adottare per prevenire ogni possibile forma di diffusione del contagio;
 - sulle misure igieniche da osservare;
 - sulla funzione e sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuale;
 - sulle procedure da seguire nello svolgimento dell'attività sportiva di squash;
 - sui contenuti del Protocollo delle modalita' di svolgimento delle competizioni di squash;
 - sulle disposizioni delle Autorità, in particolare:
 - **sull'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5** (in presenza di febbre, oltre i 37.5, o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria);
 - **sull'accettazione di non poter entrare o permanere presso l'impianto sportivo, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:** sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.;

_____, (____), li ____/____/____ Firma: _____



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

DICHIARA

di sottoporsi quotidianamente ed autonomamente alla misurazione della temperatura corporea e, qualora dovesse risultare superiore a 37,5°, mi impegno a rimanere nel mio domicilio/luogo di soggiorno, a contattare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria ed informare tempestivamente il Presidente della mia Associazione/Società Sportiva di appartenenza ed il responsabile del protocollo Covid-19 della competizione.

_____, li ___/___/____ Firma: _____



EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____

esercitante la patria potestà del minore _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____, per conto dello stesso minore:

DICHIARA

di sottoporre il minore, quotidianamente ed autonomamente, alla misurazione della temperatura corporea e, qualora dovesse risultare superiore a 37,5°, mi impegno a far rimanere lo stesso minore nel mio domicilio/luogo di soggiorno, a contattare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria ed informare tempestivamente il Presidente della sua Associazione/Società Sportiva di appartenenza ed il responsabile del protocollo Covid-19 della competizione.

_____ (____), li ____/____/____

Firma: _____



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

Definizione di contatto stretto (circolare Ministero della Salute 0007922-09/03/2020)

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima dell'insorgenza della malattia nel caso in esame.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

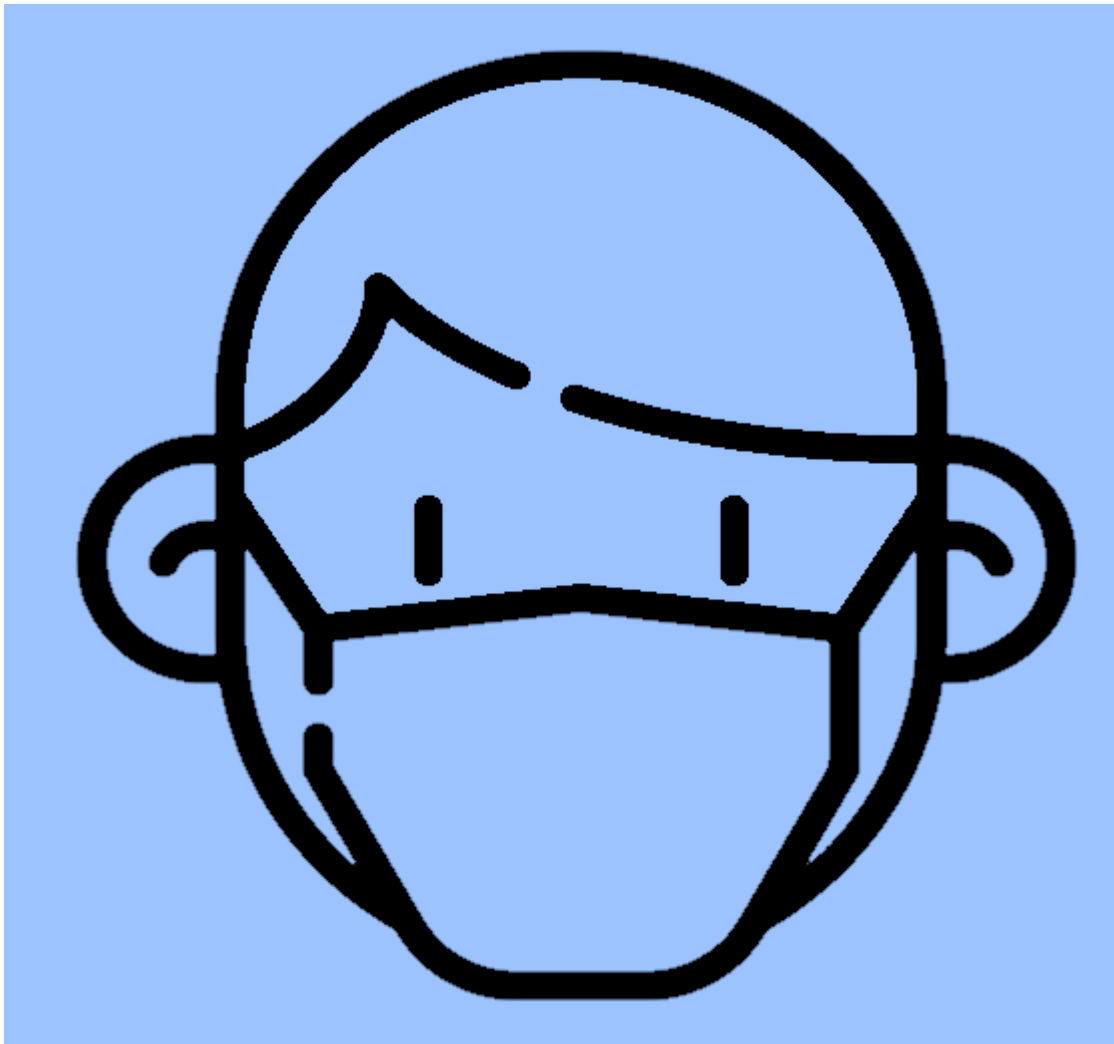
NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

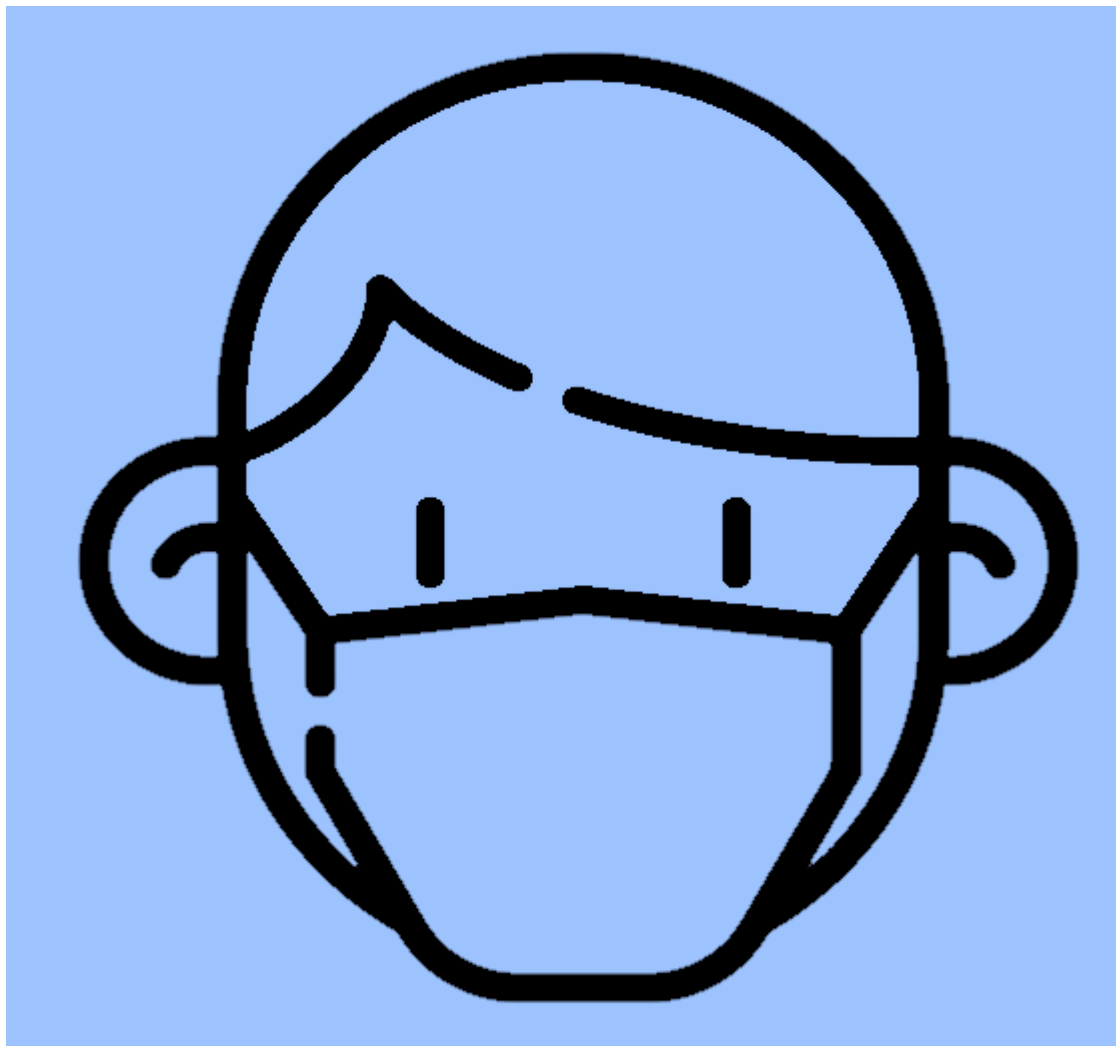
INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

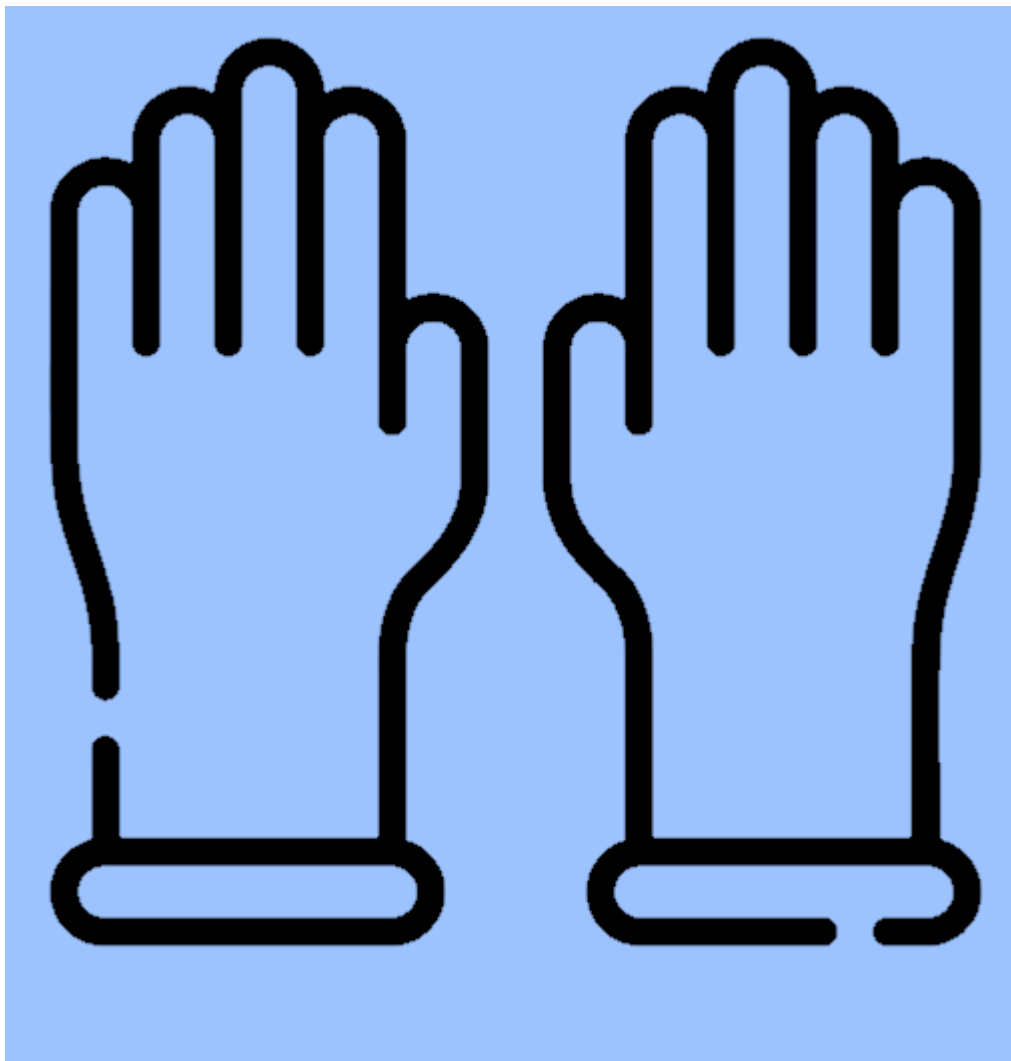
IL PERSONALE DI SUPPORTO DEVE OBBLIGATORIAMENTE INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

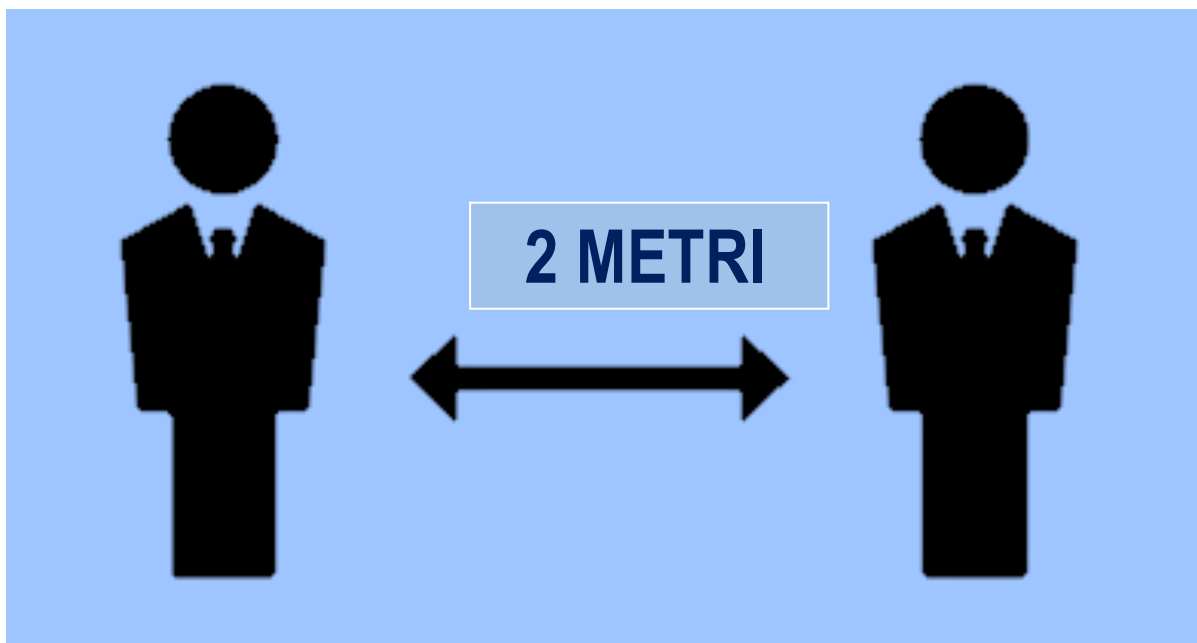
IL PERSONALE DI SUPPORTO DEVE OBBLIGATORIAMENTE INDOSSARE I GUANTI





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO SQUASH

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA INTERPERSONALE MAGGIORE DI DUE METRI



IGIENIZZARE LE MANI

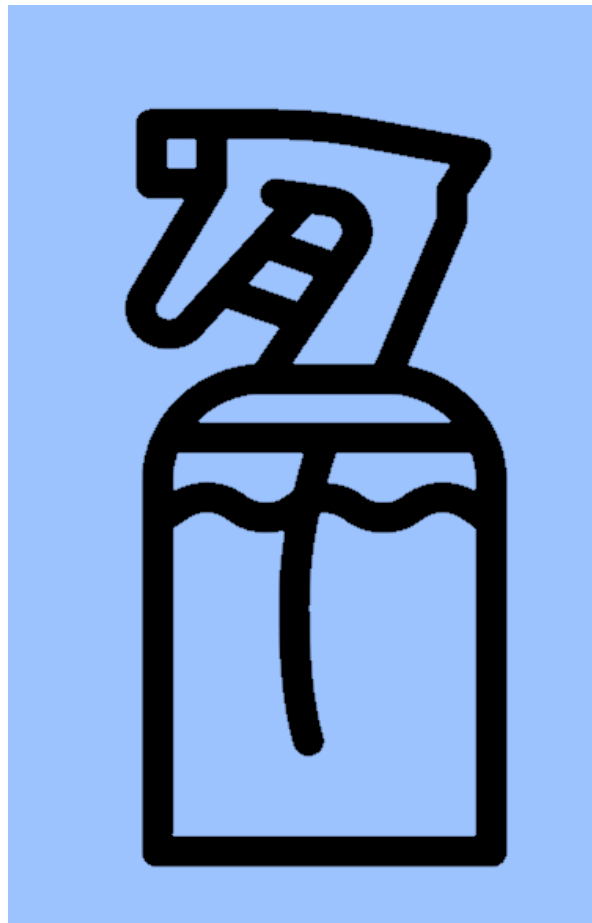


**COPRIRE LA BOCCA ED IL NASO
CON FAZZOLETTI MONOUSO
SE SI STARNUTISCE O SI
TOSSISCE IN MANCANZA DI
FAZZOLETTI UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO**





DISINFETTARE LA PORTA, LA MANIGLIA DEL CAMPO, LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

*Ministero della Salute*www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



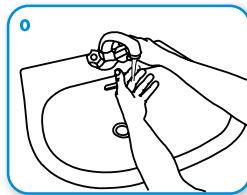
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



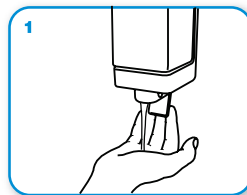
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



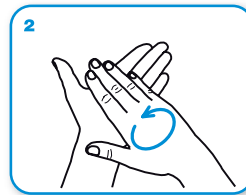
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



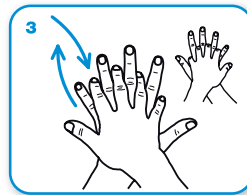
Bagna le mani con l'acqua



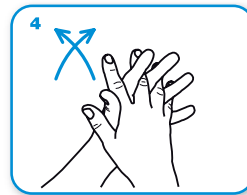
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



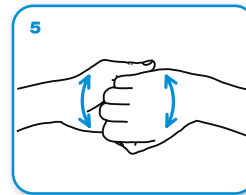
friziona le mani palmo contro palmo



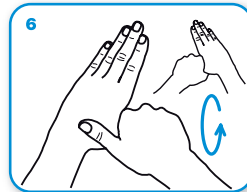
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



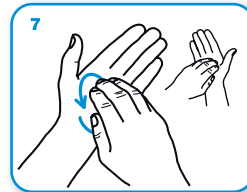
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



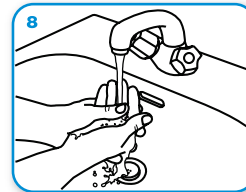
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



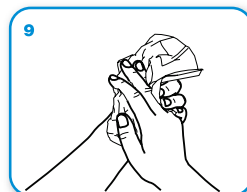
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



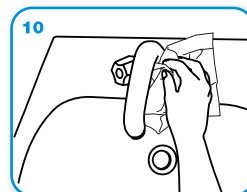
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



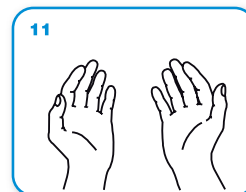
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



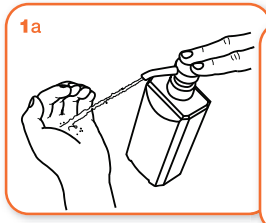
...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

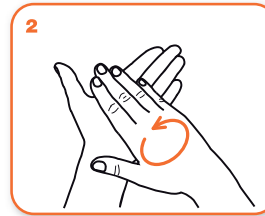
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



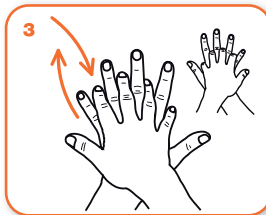
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



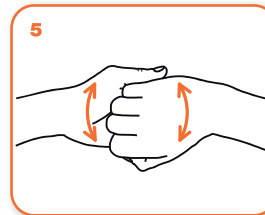
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



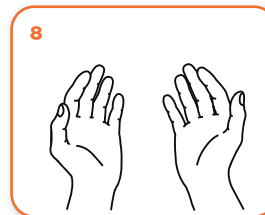
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.